

Rimini, Polisportiva Stella in visita alla sede dei Carabinieri

Attualità - 17 luglio 2019 - 07:42



I ragazzi della "Polisportiva Stella" di Rimini martedì mattina hanno visitato la sede del Comando dei Carabinieri. Sono stati accolti dal Comandante Sabato Landi con il Tenente Nastassija Magno aggregata per il periodo estivo, e il Comandante della Stazione di Rimini Principale, Lgt. Angelo Pangione. L'incontro aveva come tema "La cultura della legalità".

L'incontro si inserisce nell'ormai consolidato progetto di diffusione tra i giovani della cultura della legalità portato avanti dall'Arma dei Carabinieri in accordo con le Istituzioni presenti sul territorio e che prevede una serie di lezioni, visite presso i reparti e dimostrazioni del personale specializzato al fine di avvicinare i ragazzi al mondo della legalità.

Nel corso della presentazione iniziale è stata spiegata ai ragazzi la complessa e variegata organizzazione dell'Arma dei Carabinieri, soffermandosi sulle specificità dei vari reparti, illustrando la varie compagini con particolare riguardo all'organizzazione territoriale, non tralasciando le varie modalità di arruolamento.

È stata poi la volta dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile, che hanno fatto toccare con mano ai giovani le Gazzelle dell'Arma e le moto in dotazione, che costituiscono i mezzi che vengono utilizzati quotidianamente per garantire il servizio di pronto intervento ai cittadini. I militari, nello spiegare ai giovani la necessità di chiamare sempre il numero 112 qualora si assista a qualcosa che va contro le norme, si sono soffermati sui temi della circolazione stradale, sottolineando come, anche da giovanissimi, il costante utilizzo dei dispositivi di protezione e la condotta corretta dei mezzi siano in grado di salvare numerose vite.

A seguire i ragazzi, suddivisi in gruppi, hanno visitato il Comando Compagnia ed in particolare la centrale operativa, luogo in cui vengono elaborate e gestite tutte le richieste di intervento da parte dei cittadini, nonché il gabinetto scientifico ove si procede al rilevamento delle impronte ed alle operazioni di identificazione di quanti controllati senza documenti o tratti in arresto.

I giovani si sono dimostrati entusiasti dell'iniziativa, partecipandovi attivamente e ponendo numerose domande ai relatori. L'Arma dei Carabinieri darà seguito a tali iniziative in tema di cultura della legalità, continuando ad organizzare incontri presso le scuole di ogni ordine e

grado nonché visite ai reparti dell'Arma.